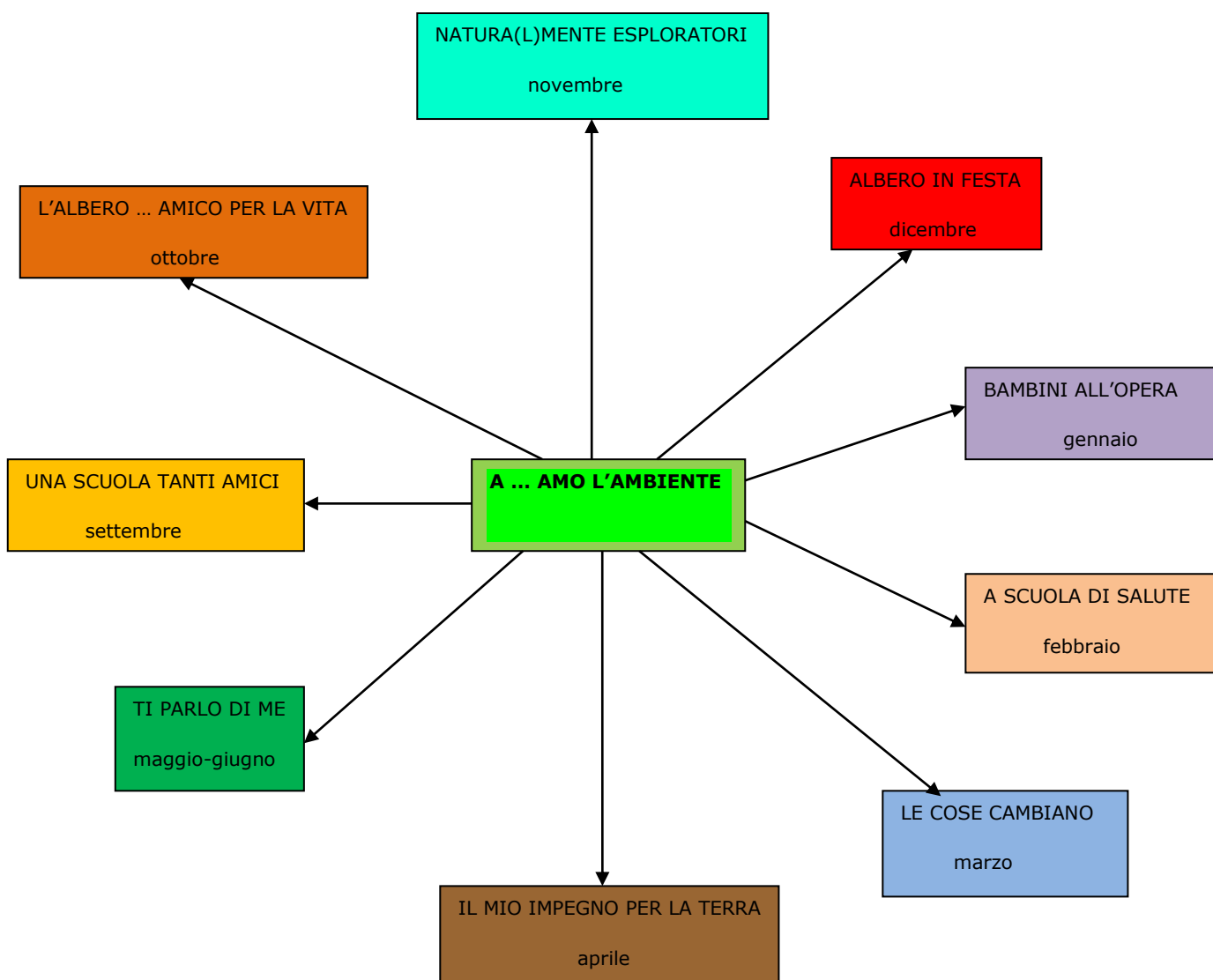


SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

MAPPA dei nuclei tematici



INTRODUZIONE: il ruolo della Scuola dell'Infanzia

La nostra Scuola dell' Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, con lo scopo di offrire un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. La Sezione Primavera pone grande attenzione a soddisfare i bisogni, lo sviluppo e la crescita di ognuno ed è istituita in funzione della continuità educativa all'interno della nostra Scuola dell' Infanzia. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, di elevata qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo nelle relazioni scuola famiglia. Il ruolo della Scuola dell'Infanzia è quindi di particolare importanza per consentire alle bambine e ai bambini di realizzare una "parte sostanziale della loro relazione con il mondo", attraverso l'apprendimento di comportamenti e conoscenze utili e fondamentali per l'acquisizione delle competenze successive. Nel rapportarsi costantemente all'opera svolta dalle famiglie, la Scuola dell'Infanzia, in quanto "luogo educativo intenzionale", deve accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i bambini. Infatti l'obiettivo primario è proprio quello di favorire lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori , relazionali e cognitivi. Occorre quindi pensare alla Scuola dell'Infanzia come luogo significativo di accoglienza, di inclusione e di opportunità.

Queste quindi le priorità della nostra Scuola dell'Infanzia:

- Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino;

- Proporre un ambiente educativo capace di offrire risposte al bisogno di cura e di apprendimento;
- Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica, sociale;
- Fare della scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità.

PROPOSTE EDUCATIVO-DIDATTICHE

La Scuola dell'Infanzia, così come recitano le Indicazioni Nazionali, si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Si intende pertanto promuovere una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente di apprendimento che sarà organizzato in modo che ciascun alunno si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. Il curriculum della Scuola dell' Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, nei laboratori, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata offrendosi come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Le finalità pedagogiche della scuola dell'infanzia si riflettono sul suo modello organizzativo, si presterà, pertanto, un'attenzione particolare a:

- 1) organizzazione della sezione
- 2) attività ricorrenti di vita quotidiana
- 3) strutturazione degli spazi
- 4) scansione dei tempi

Le attività verranno portate avanti in grande gruppo, piccolo gruppo e attività individualizzate con particolare attenzione ai bisogni specifici di ciascun bambino. Per i bambini in età prescolare saranno introdotte attività di pre-lettura e pre-scrittura al fine di stimolare le loro capacità, i loro interessi e le loro curiosità con attività specifiche. Sono previste attività d'intersezione atte a favorire lo scambio, il confronto, l'interazione e la socializzazione tra tutti i bambini che frequentano la scuola. Le proposte educative didattiche si articoleranno attraverso attività ludiche, esplorative, manipolative, comunicative, psicomotorie, di relazione e di scoperta. L'ambiente di apprendimento sarà organizzato dalle insegnanti in modo che i bambini si sentano riconosciuti, sostenuti e valorizzati: i bambini verranno coinvolti sia in attività di osservazione, di scoperta e sperimentazione del reale, sia in attività di sperimentazione delle proprie innate potenzialità creative sull'agire della realtà.

Per il nuovo anno scolastico verranno attuati i progetti:

"Cittadini si diventa"

"#ioleggoperché"

"Sportiva...mente e divisa amica"

"Schermi di classe – il cinema a scuola"

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell' Infanzia si ribadisce che essa si pone la finalità di promuovere nei bambini dai 3 ai 6 anni lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza...

- **Maturazione DELL' IDENTITÀ:** come rafforzamento di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità, nonché apprendimento a vivere positivamente

*Via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713 - CU VFHZ1U – Tel. 0884 708207 Telefax 0884 704624
website: <https://istitutocomprensivovieste.it> - pec: fgic878001@pec.istruzione.it - e-mail: fgic878001@istruzione.it*

l'affettività, ad esprimere e controllare emozioni e sentimenti, a rendersi sensibili a quelli degli altri.

- **Conquista DELL'AUTONOMIA:** come sviluppo della capacità di orientarsi e compiere scelte autonome, di interagire con gli altri, di aprirsi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto di valori, di pensare liberamente, di prendere coscienza della realtà ed agire su di essa per modificarla.
- **Sviluppo DELLE COMPETENZE:** come sviluppo e/o consolidamento di abilità sensoriali, intellettive, motorie, linguistico/espressive e logico/critiche, oltre che di capacità culturali e cognitive.
- **Sviluppo DELLA CITTADINANZA:** scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise; porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura affinché la crescita, la cultura, la socialità, il senso etico e religioso divengano fondamentali per la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative e dell'accoglienza del diverso.

CRITERI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Tutti gli spazi interni ed esterni saranno strutturati in modo razionale e funzionale per poter garantire:

- Coerenza, flessibilità e ampie opportunità alla situazione di apprendimento.
- Soddisfare i bisogni di comunicazione, di affettività e di relazione nei bambini.

In ogni plesso è prevista l'organizzazione e l'allestimento di:

Spazi specifici nelle aule per la gestione dei tempi di accoglienza, attività di routine, giochi simbolici, giochi di costruzione...

Angoli didattici e Laboratori quali ambienti privilegiati per l'apprendimento. Tipologia di riferimento nella organizzazione degli angoli nella sezione, da considerare in modo flessibile in relazione all'età dei bambini ed alla specificità della sezione :

- conversazione
- costruzioni
- gioco simbolico
- giochi da tavolo
- disegno
- biblioteca
- materiale non strutturato
- materiale manipolativo

LABORATORI PREVISTI

LABORATORI	INTENZIONALITÀ EDUCATIVA
Creativo-manipolativo grafico -pittorico	Per lo sviluppo delle capacità creative, esplorative, espressive nei linguaggi iconici logiche e motorie (motricità fine della mano)
Esplorativo (scientifico)	Scoperta del mondo naturale attraverso il contatto diretto con le cose, gli oggetti, gli ambienti
Espressivo- comunicativo	Per lo sviluppo del linguaggio
Motorio e dell'identità	Per il coordinamento globale dei movimenti e la precisazione degli schemi corporei.
Teatrale	Per esprimere emozioni, per sviluppare la fantasia e l'immaginazione

CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DEI GRUPPI

Superando la logica della sezione chiusa, i bambini possono essere divisi per gruppi ed intergruppi non in modo rigido, ma con criteri di rotazione e flessibilità. Si ipotizzano tre tipi di composizione dei gruppi all'interno dell'attività scolastica:

- **Grande gruppo** impegnato in attività di socializzazione e di routine.
- **Grande gruppo** impegnato in attività ludico-sensoriali.
- **Gruppo medio eterogeneo** impegnato negli angoli strutturati per conversazioni, letture, progettazioni, giochi di concentrazione
- **Piccolo gruppo** a struttura mobile impegnato nell'attività di laboratorio.

LABORATORI

Laboratorio manipolativo

I bambini giocheranno con farina bianca, farina gialla, acqua, pasta di sale, didò, sabbia. Sperimenteranno in questo modo le diverse sensazioni che si possono provare manipolando materiali differenti: liscio, ruvido, morbido, freddo, caldo, piacere, fastidio.

Laboratorio tattile-sensoriale *"In tutti i sensi, con tutti i sensi"*

I bambini useranno libretti morbidi precedentemente realizzati da loro utilizzando ritagli di materiali diversi (stoffe lisce, ruvide, morbide; pasta di ogni tipo, cartoncini vari...). In questo modo saranno stimulate le abilità plurisensoriali addestrata la percezione tattile anche di altre parti del corpo.

CRITERI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

Tenendo presente che il tempo non è qualcosa da riempire, ma da organizzare, in funzione educativa, intendiamo tradurre in termini operativi una successione ordinata di esperienze rispondenti ai bisogni dei bambini, al

fine di un equilibrio di tutti i tempi della giornata scolastica con un'adeguata collocazione della attività lavorative.

GIORNATA TIPO

Orario	Proposte	Tipologia gruppi	Spazi
8.15 9.30	Accoglienza, giochi spontanei	Gruppi spontanei	Angoli strutturati
9.30 10.30	Attività di routine	Grande gruppo	Sezione
10.30 11.30	Attività di intersezione Attività di laboratorio	Piccoli gruppi	Laboratori
11.30 13.15	Preparazione al pranzo Pranzo	Grande gruppo	Bagno, Sala mensa
13.15 14.00	Giochi spontanei	Gruppi spontanei	Spazi interni o esterni
14.00 15.30	Attività di laboratorio	Piccoli gruppi	Laboratori
15.30 15.40	Riordino materiali	Gruppi eterogenei	Sezione, intersezione, angoli strutturati
15.30 16.15	Uscita	Piccoli gruppi	Sezione

I CAMPI D'ESPERIENZA

I campi di esperienza offrono specifiche opportunità di apprendimento, contribuendo nello stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni, in termini di identità, di autonomia e di cittadinanza. L'organizzazione del curricolo per campi di esperienza consente di mettere al centro del nostro progetto educativo le azioni, la corporeità e la percezione. Ogni campo, delinea una

*Via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713 - CU VFHZ1U – Tel. 0884 708207 Telefax 0884 704624
website: <https://istitutocomprensivovieste.it> - pec: fgic878001@pec.istruzione.it - e-mail: fgic878001@istruzione.it*

prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.

IL SE' E L'ALTRO

L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini

In tale campo d'esperienza ci si pone come fine quello di creare una rappresentazione cognitiva di quelli che sono i vari valori e le caratteristiche della propria cultura, estrapolati dall'insieme di quelli universalmente condivisi, concependo la diversità come scambio e arricchimento reciproco. A tale fine sarà compito educativo rafforzare l'autonomia, la stima di se e la propria identità, nonché rispettare e aiutare gli altri cercando di capire i loro pensieri, le azioni e i sentimenti, superando il proprio punto di vista e apprezzando il valore e la dignità della persona umana, nel rispetto delle diversità. Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento estetico, gratitudine, generosità, simpatia, amore, interrogarsi e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come si manifestano. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle grandi domande in coerenza con le scelte della propria famiglia, ma muovendosi verso la costruzione di una "grammatica" comune della convivenza democratica.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- ✓ Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- ✓ Il bambino è consapevole della propria storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.

- ✓ Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto dell'esistenza di punti di vista diversi e sa tenerne conto. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Il bambino ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- ✓ Il bambino pone domande su temi esistenziali e religiosi, su diversità culturali, su ciò che è bene e ciò che è male, sulla giustizia, raggiunge una prima consapevolezza dei propri e altrui diritti, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- ✓ Il bambino comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Obiettivo generale: SVILUPPARE UNA CORRETTA IDENTITÀ

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Esprimere le proprie emozioni in situazioni nuove e/o consuete.
- Verbalizzare situazioni caratterizzate da gioia, dolore, conflittualità relative alla propria vita affettiva.
- Controllare le proprie paure in contesti nuovi.
- Prevedere le conseguenze di un azione e controllare i propri impulsi.
- Conquistare una graduale indipendenza affettiva da figure di riferimento significative.
- Riconoscere e accettare i ritmi della vita scolastica.
- Gestire positivamente lo spazio sezione utilizzandolo in modo corretto creativo.
- Utilizzare attività e giochi di finzione per scaricare stati di aggressività.

- Riconoscere espressioni indicative di emozioni sul proprio corpo, su quello degli altri e verbalizzarle.
- Riconoscere e riconoscersi nel proprio nucleo familiare di appartenenza.
- Riconoscere e confrontare i ruoli presenti all'interno della famiglia.
- Riconoscersi come appartenenti al gruppo sezione (comunità), coltivando sentimenti di reciprocità e unità.
- Differenziarsi dall'altro, all'interno di un gruppo, scoprendo le proprie caratteristiche fisiche e i propri bisogni.
- Instaurare e vivere rapporti affettivi con adulti di entrambi i sessi.
- Interiorizzare sentimenti di rispetto nei confronti di persone, animali, cose e ambiente.
- Acquisire senso di responsabilità delle proprie azioni e decisioni.
- Acquisire fiducia in sé e nelle proprie capacità.

Obiettivo generale: COMPRENDERE

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Comprendere somiglianze e differenze.
- Riconoscere i ruoli delle persone che vivono nella scuola.
- Acquisire consapevolezza della propria storia personale e dei cambiamenti avvenuti.

Obiettivo generale: CONFRONTARE E CONDIVIDERE

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Interiorizzare sentimenti di condivisione relativamente ad oggetti, spazi, iniziative e relazioni.
- Acquisire una graduale fiducia negli altri per condividere problemi e aspettative.

- Utilizzare creativamente elementi derivanti da altre realtà sociali e culturali (canzoni, giochi, parole, ecc.) per costruire situazioni nuove all'interno della propria esperienza.
- Confrontare punti di vista, pensieri, sentimenti ed eventi significativi della propria realtà con quella degli altri.
- Dimostrare interesse verso esperienze provenienti da altre culture.

Obiettivo generale: COOPERARE

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Formulare richieste per ottenere e dare aiuto agli altri.
- Sviluppare disponibilità ad assumere ruoli diversi, all'interno del gruppo, in situazioni di gioco libero e guidato.
- Dimostrare disponibilità a collaborare in situazioni di gioco libero, gioco guidato, all'interno di un gruppo.
- Partecipare a conversazioni finalizzate a risolvere situazioni conflittuali e/o problemi collettivi producendo idee ed elaborando ipotesi personali (proporre soluzioni ed elaborare ipotesi personali per risolvere problemi).

Obiettivo generale: RISPETTARE

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Rispettare i turni nell'ambito della vita quotidiana (conversazioni, giochi).
- Prendere consapevolezza di situazioni di vita simili e/o diverse dalla propria.
- Accettare e rispettare la diversità fisica, di pensiero, di vita e di lingua.

Obiettivo generale: ASSUMERE VALORI

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Interiorizzare importanti valori condivisi nel gruppo, nella famiglia, nell'ambiente sociale, culturale e religioso di appartenenza.
- Sviluppare sentimenti di accoglienza e di disponibilità nei confronti degli altri.
- Assumere comportamenti di vita improntati alla pace ed al rispetto.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

"Identità, autonomia, salute"

I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, della possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute. Le finalità riguardano il contribuire alla maturazione complessiva del bambino, attraverso l'itinerario con gli altri e la presa di coscienza del valore del proprio corpo. Sotto il profilo psico-motorio si tenderà allo sviluppo delle capacità senso-percettive, degli schemi posturali e motori di base; mentre sotto il profilo socio-motorio gli obiettivi riguarderanno il saper padroneggiare l'interazione motoria, il far acquisire gli elementi principali dell'educazione alla salute, l'indurre ad una naturale conoscenza della identità sessuale, sviluppando una positiva immagine di sé. Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana, interiorizzare e rappresentare il proprio corpo, fermo e in movimento; maturare competenze di motricità fine e globale. A tal fine sarà rilevante educare alla cura della propria persona, degli oggetti personali, degli ambienti e dei materiali comuni, nella prospettiva della salute e dell'ordine. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e

altrui, di rispettarlo e di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso per giungere ad affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di muoversi e comunicare secondo fantasia e creatività. La forma privilegiata di attività motoria è il gioco, di cui se ne traggono diverse articolazioni: giochi percettivi, giochi collettivi e individuali. Il gioco costituisce, inoltre, un utile strumento per il controllo delle affettività e delle emozioni, che vengono in questo modo rielaborate attraverso il corpo e il movimento.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- ✓ Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- ✓ Prova piacere nel movimento e in diversa forma di attività e di destrezza, quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- ✓ Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- ✓ Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- ✓ Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e movimento.

Obiettivo generale: PERCEPIRE E DISCRIMINARE**Obiettivi specifici d'apprendimento:**

- Percepire il proprio corpo.
- Riconoscere il proprio corpo nella sua globalità (perimetro corporeo).
- Prendere coscienza del proprio corpo in rapporto a parametri spazio temporali, rispetto a se stesso e sugli altri.
- Riconoscere denominandole le principali parti del corpo, su se stesso e sugli altri.
- Discriminare le proprietà percettive degli oggetti, degli alimenti, ecc.. (utilizzando i cinque sensi).
- Discriminare le esperienze sensoriali e percettive che permettono di sperimentare le potenzialità positive e negative degli alimenti, degli oggetti.
- Discriminare strutture ritmiche esterne al proprio corpo.
- Rappresentare graficamente le varie parti del corpo a livello globale e segmentarlo.
- Identificare le funzioni delle varie parti del corpo.
- Riconoscere la destra e la sinistra su se stesso.
- Discriminare e controllare le potenzialità\limiti\rischi della propria fisicità.
- Saper riconoscere ed esprimere i bisogni del proprio corpo (fame, sete, bisogni fisiologici..).
- Prendere coscienza del sesso di appartenenza e delle relative caratteristiche e funzioni.

Obiettivo generale: CONTROLLARE SCHEMI DINAMICI E POSTURALI

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Sviluppare e controllare gli schemi motori di base: strisciare, gattonare, camminare, rotolare, correre, saltare, salire, scendere, lanciare, afferrare, stare in equilibrio, arrampicarsi.
- Sviluppare la coordinazione posturale.
- Controllare il proprio corpo nel passaggio da situazione di ipertono muscolare globale a situazione di ipotono e viceversa.
- Imitare posizioni globali del corpo o posizioni semplici di un segmento.
- Riprodurre ed interpretare con il proprio corpo strutture ritmiche.

Obiettivo generale: COORDINARE MOVIMENTI

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Sviluppare la coordinazione dinamica e segmentarla.
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale (motricità fine).

Obiettivo generale: SVILUPPARE E RICONOSCERE PARAMETRI SPAZIO-TEMPORALI

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Riconoscere e riprodurre con il corpo alcune posture riferibili a concetti topologici.
- Eseguire un percorso tenendo conto dei riferimenti spaziali.
- Progettare e attuare efficaci strategie motorie in relazione:
 - al contesto/alle regole
 - a obiettivi da raggiungere
 - alle dinamiche degli oggetti
 - alle dinamiche di gruppo (spontaneo o organizzato dall'adulto).

Obiettivo generale: SVILUPPARE UN'IMMAGINE POSITIVA DI SÈ

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Acquisire corrette abitudini igienico sanitarie (lavarsi le mani, soffiarsi il naso, andare in bagno).
- Acquisire corrette abitudini alimentari (mangiare seduti a tavola, usare correttamente le posate, assaggiare nuovi cibi).
- Acquisire autonomia nell'uso degli oggetti personali (vestirsi, svestirsi, allacciare, slacciare, abbottonare, sbottonare, infilare, sfilare, piegare).
- Acquisire autonomia rispetto all'ambiente e ai materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.
- Prendere coscienza dell'altro sesso e delle sue caratteristiche.
- Essere consapevoli delle trasformazioni dovute alla crescita.

Obiettivo generale: ESPRIMERE ED INTERPRETARE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Comunicare attraverso il linguaggio corporeo mimico gestuale in maniera personale esperienze e sensazioni vissute.
- Esplicitare sensazioni, sentimenti, stati d'animo attraverso la musica e la danza.
- Rappresentare graficamente il corpo in movimento.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

"L'arte, la musica e i media"

L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare la creatività. L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda e aiutarli a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico. Lo sforzo

di esplorare i materiali, di interpretare e creare sono atteggiamenti che si manifestano nelle prime esperienze artistiche e che possono estendersi e appassionare ad altri apprendimenti. La musica è un linguaggio universale, carico di emozioni e ricco di tradizioni culturali: i bambini attraverso i linguaggi musicali, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricreare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. I bambini si confrontano con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatori e come attori. I bambini si esprimeranno in linguaggi diversi, la voce, il gesto la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi. I bambini si confronteranno con i nuovi media e i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatori e come attori, saranno portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri: l'arte orienta questa propensione, educa al sentire estetico e al piacere del bello. Si sperimentano così diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno, attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali per produzioni singole e collettive.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- ✓ Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- ✓ Comunica, esprime, emozioni, racconta. Utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- ✓ Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- ✓ Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- ✓ Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- ✓ Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

- ✓ È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- ✓ Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- ✓ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- ✓ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- ✓ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- ✓ Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

Obiettivo generale: PRODURRE E UTILIZZARE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Realizzare segni, scarabocchi e prodotti grafici pittorici e plastici.
- Utilizzare linguaggi corporei mimico-gestuali (giochi simbolico liberi e guidati, giochi con maschere e travestimenti, giochi di movimento libero e guidato su base musicale).
- Produrre suoni con il corpo, con la voce, con oggetti e con strumenti musicali.
- Utilizzare immagini e disegni in modo non convenzionale per comunicare sentimenti ed emozioni.
- Comunicare attraverso:
 - la costruzione e utilizzazione di burattini e marionette;
 - la narrazione e la drammatizzazione;
 - la danza;
 - la musica (uso di oggetti e strumenti tradizionali e non, di registrazioni e amplificazione, apprendimento di canti, invenzione di semplici melodie,

- sonorizzazione di fiabe e racconti, semplici forme di rappresentazione di suoni, giochi per la scoperta ed uso di regole musicali).
- Comprendere la funzione comunicativa dei messaggi non verbali attraverso la fruizione di prodotti artistici, grafici, pittorici e plastici, di spettacoli teatrali danze, narrazioni, ecc .
- Acquisire padronanza nell'utilizzo creativo spontaneo e guidato di diverse tecniche espressive: pittura, disegno, collage, frottage, manipolazione, assemblamento, ecc.
- Inventare, sviluppare idee e rielaborare in maniera personale i prodotti artistici.
- Acquisire elementari conoscenze del funzionamento dei nessi tecnologici impiegati nella produzione mass-mediale e delle modalità d'uso del relativo codice specifico.
- Acquisire la capacità di decodificare semplici messaggi mass-mediali (es. la pubblicità) per raggiungere una consapevolezza il più possibile critica in relazione all'età.
- Acquisire un atteggiamento non passivo ma critico nell'approccio a prodotti artistici e mass-mediali.

I DISCORSI E LE PAROLE

"Comunicazione, lingua, cultura"

I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare, dialogare e riflettere sulla lingua. Attraverso la conoscenza della lingua materna e di altre lingue consolidano l'identità personale e culturale e si aprono verso altre culture. La lingua diventa via via uno strumento con il quale giocare ed esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati; sul quale riflettere per comprenderne il funzionamento; attraverso il quale raccontare e dialogare, pensare logicamente, approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni e

spiegare il proprio punto di vista, progettare, lasciare tracce. La Scuola dell'Infanzia offre la possibilità di vivere contesti di espressione-comunicazione nei quali il bambino possa imparare a usare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei campi di esperienza. I bambini sviluppano fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differente e appropriato nelle diverse attività. I bambini raccontano, inventano, ascoltano e comprendono le narrazioni e la lettura di storie, discutono, chiedono spiegazioni e spiegano, usano il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- ✓ Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- ✓ Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- ✓ Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- ✓ Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- ✓ Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- ✓ È consapevole della propria lingua materna.
- ✓ Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

Obiettivo generale: ASCOLTARE E COMPRENDERE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Intervenire in una conversazione rispettando il proprio turno.
- Intervenire in una conversazione in modo pertinente.
- Comprendere richieste finalizzate ad ottenere oggetti.
- Rievocare un fatto all'interno di una semplice conversazione.
- Eseguire semplici consegne che implicino azioni in successione.
- Ascoltare la narrazione di fiabe, racconti, filastrocche, canti, poesie e comprenderne gli elementi essenziali.
- Distinguere tra personaggi, situazioni, racconti reali e fantastici.
- Ascoltare e comprendere gli elementi essenziali di un dialogo.
- Cogliere analogie e differenze in storie raccontate, esperienze vissute, ecc...

Obiettivo Generale: PARLARE E FARSI COMPRENDERE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Pronunciare il proprio nome e quello dei compagni.
- Esprimere i bisogni fondamentali.
- Esprimere i propri desideri.
- Comunicare sentimenti ed emozioni, in situazione nuova (saper verbalizzare momenti di gioia e dolore, situazioni conflittuali relativi alla propria affettività)
- Esprimere in modo semplice il vissuto.
- Verbalizzare le proprie produzioni grafiche.
- Pronunciare le parole in modo sempre più corretto (nomi di oggetti, persone, etc.)
- Produrre frasi di senso compiuto (soggetto, verbo, complemento).
- Fare richieste per ottenere oggetti.

- Formulare semplici domande per ottenere informazioni (relative ad esperienze scolastiche e non).
- Rispondere in modo adeguato a domande altrui.
- Raccontare episodi della propria storia personale.
- Fare semplici descrizioni di oggetti, persone, situazioni, animali rievocati.
- Descrivere immagini.
- Rievocare esperienze e fatti personali.
- Leggere ed interpretare immagini di crescente complessità.
- Ampliare gradualmente il lessico.
- Raccontare una storia sulla base di immagini
- Raccontare in successione temporale esperienze personali, altrui storie ascoltate, cicli, ricorsi naturali.
- Partecipare all'invenzione collettiva di un personaggio, situazione, racconto fantastico.
- Ipotizzare uno o più finali di una storia incompleta (reale o fantastica).
- Usare appropriatamente nomi, soggetti, verbi, forme avverbiali e aggettivi.
- Esprimere verbalmente il proprio punto di vista all'interno delle conversazioni, delle attività didattiche, in situazione di gioco libero e/o guidato.
- Utilizzare il linguaggio verbale differenziandolo e adeguandolo alle esperienze e proposte, scegliendo e adoperando via via un lessico sempre più specifico.

Obiettivo generale: FAMILIARIZZARE CON LA LINGUA SCRITTA

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Scoprire la funzione comunicativa della lingua scritta.
- Produrre scritture spontanee.

- Riconoscere simboli convenzionali.
- Utilizzare immagini e disegni in modo non convenzionale per comunicare.
- Differenziare disegno e scrittura.
- Associare immagini e configurazioni grafiche (parole scritte).
- Utilizzare i segni grafici in modo non convenzionale.
- Utilizzare gli elementi convenzionali della scrittura.
- Ipotizzare il significato di una parola in base al disegno.
- Ipotizzare il significato di una frase in base al disegno.
- Comprendere e stabilire corrispondenza tra emissione sonora e scrittura.
- Discriminare e riconoscere i fonemi.
- Segmentare la parola nei fonemi che la compongono.

Obiettivo Generale: SVILUPPARE ABILITA' METALINGUISTICHE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Fare operazioni logiche con le parole (classificazioni, contrari, analogie)
- Inventare e giocare con la lingua creando rime, poesie, filastrocche, favole, giochi per assurdo.
- Ipotizzare il significato di un termine sconosciuto in base al contesto verbale e non.
- Conoscere canzoni, parole di altri paesi.
- Conoscere e confrontare parole ed espressioni di lingue diverse presenti nelle sezioni.
- Saper utilizzare la lingua italiana, mantenendo la consapevolezza dell'importanza della propria lingua materna.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

"Numeri e spazio, fenomeni viventi"

La conoscenza di sé, dei propri ritmi e cicli di crescita nonché della storia personale sono elementi indispensabili a che i bambini acquisiscano una buona immagine di sé e quindi posseggano auto-stima e sicurezza. In tal senso le attività si incentreranno in gioco di gruppo, di ambientazione nello spazio, in produzioni fantastiche, esplorazione della natura, invenzione di storie, etc, ricordando e ricostruendo attraverso diverse forme di documentazione, quello che si è visto, fatto sentito, scoprendo che il ricordo e la ricostruzione, possono anche differenziarsi. Le finalità riguardano il coltivare con continuità e concretezza i propri interessi e le proprie inclinazioni, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruendo ed elaborando successioni, cicli temporali, localizzando e collocando se stesso, gli oggetti e le persone nello spazio, eseguendo percorsi sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali. Adoperare lo schema investigativo del chi, che cosa, quando, come, perché, per risolvere problemi, chiarire situazioni raccontare fatti e spiegare processi.

Oggetti, fenomeni, viventi

I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la sua attenzione sui diversi aspetti della realtà, sulle caratteristiche della luce e delle ombre, sugli effetti del calore. Osservando il proprio movimento e quello degli oggetti, ne colgono la durata e la velocità, imparano a organizzarli nello spazio e nel tempo e sviluppano una prima idea di contemporaneità. Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinano i propri gesti, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali; cercano di capire come sono fatti macchine e meccanismi che fanno parte della propria esperienza, cercando di scoprire anche quello che non si vede direttamente. Gli

organismi animali e vegetali, osservati nei loro ambienti o in microambienti artificiali, portano l'attenzione sulla varietà dei modi di vivere.

Numero e spazio

La familiarità con i numeri può nascere da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; poi, ragionando sulla quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere, si avviano così alla conoscenza del numero e alla struttura delle prime operazioni. Suddividono in parti i materiali e realizzano elementari attività di misura. Gradualmente si avviano i primi processi di astrazione. Muovendosi nello spazio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata; individuano la posizione di oggetti e persone nello spazio; sanno descrivere le forme di oggetti tridimensionali, riconoscendo le forme geometriche e individuando le proprietà. Operano e giocano con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- ✓ Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi. Confronta e valuta quantità: utilizza semplici simboli per registrare, compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- ✓ Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone: segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- ✓ Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- ✓ Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale: formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.

- ✓ Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità.
- ✓ Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- ✓ È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- ✓ Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Obiettivo generale: CONOSCERE, RICONOSCERE E RIPRODURRE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Utilizzare i cinque sensi per acquisire una prima conoscenza dell'ambiente naturale attraverso: la manipolazione di materiali diversi (acqua, sassi, sabbia, ecc..), l'osservazione dei cicli stagionali, delle piante, degli animali, l'esplorazione di oggetti, di ambienti naturali e non.
- Riconoscere e riprodurre i colori fondamentali.
- Riconoscere e riprodurre i colori derivati.
- Riconoscere e riprodurre le forme degli oggetti (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo).
- Riconoscere e riprodurre gli opposti (grande e piccolo, silenzio e rumore, morbido e duro, puzzo e profumo, vicino e lontano, buio e luce, aperto e chiuso, dentro e fuori, davanti e dietro, sotto e sopra, grasso e magro, liscio e ruvido, lungo e corto, largo e stretto, pesante e leggero, chiaro e scuro, dolce e amaro, dolce e salato, caldo e freddo, spesso e sottile).
- Riconoscere vero e falso.
- Riconoscere semplici ritmi.
- Riconoscere e produrre simboli scelti collettivamente nell'ambito della realtà di sezione e nell'ambito della realtà esterna.

- Riconoscere e riprodurre spazio interno, spazio esterno e confine.
- Ampliare gradualmente il lessico adeguandolo alle esperienze, alle osservazioni, alle ipotesi.

Obiettivo generale: RAGGRUPPARE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Raggruppare oggetti in base ad uno o due attributi (colore, forma, dimensione, spessore, materia, ecc) nonché in base alla loro funzione.
- Rappresentare graficamente insiemi di oggetti.

Obiettivo generale: QUANTIFICARE, CONTARE, MISURARE, ORDINARE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Riconoscere e rappresentare quantità diverse (pochi, tanti, uno, nessuno, molti).
- Stabilire relazioni fra numero e quantità.
- Acquisire il concetto di ordinalità del numero (in relazione a semplici attività quotidiana di sezione e non).
- Utilizzare simboli per la registrazione di dati emersi (cucina, incarichi, tempo meteorologico, misurazioni, ecc.).
- Utilizzare unità di misura e strumenti di misurazione non convenzionali (spaziali, temporali, di quantità).
- Ordinare in ordine crescente e decrescente a partire da tre elementi cinque elementi in base a grandezza, lunghezza e spessore.
- Ordinare quantità in ordine crescente e decrescente.
- Riprodurre graficamente strutture ritmiche.

Obiettivo generale: LOCALIZZARE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Localizzare oggetti nello spazio in riferimento a se stesso, ad altri, ad oggetti.

- Organizzare uno spazio in base ai limiti dati (con il corpo, con gli oggetti, con il colore).
- Rappresentare graficamente oggetti, persone, percorsi (localizzati nello spazio).
- Orientarsi nello spazio fisico e grafico seguendo una direzione (verso destra, sinistra, alto, basso).

Obiettivo Generale: CONFRONTARE IPOTESI E FATTI, PORRE IN RELAZIONE.

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Sviluppare sulla base di esperienze concrete la capacità di osservare e di mettere in relazione elementi naturali sulla base delle loro caratteristiche e delle loro funzioni.
- Stabilire relazioni e corrispondenze tra oggetti, persone, quantità, elementi naturali in base a: uguaglianza, quantità, grandezza, ecc.
- Acquisire il concetto di successione temporale (prima, dopo) in relazione ad esperienze di vita quotidiana, riferibili alla giornata scolastica, ai cicli naturali, a elementari esperienze scientifiche.
- Acquisire il concetto di durata temporale riferibile a misurazioni empiriche con l'uso di strumenti non convenzionali.
- Acquisire il concetto di simultaneità temporale in riferimento ad eventi della vita quotidiana (mentre io sono a scuola, la mamma lavora, ecc.)
- Acquisire capacità di formulare elementari ipotesi, anticipazioni, previsioni, in riferimento ad esperienze di vita quotidiana.
- Riproporre e descrivere le sperimentazioni effettuate.
- Stabilire relazioni di appartenenza.
- Stabilire corrispondenze biunivoche tra oggetti, persone, animali.

Obiettivo generale: INVENTARE, PROGETTARE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Inventare simboli.
- Formulare previsioni e prime ipotesi (finali di una storia, cause ed effetto, conclusioni di un ragionamento, ecc.).
- Acquisire la capacità di formulare un semplice piano d'azione in relazione ad obiettivi da raggiungere (effettuazione di un progetto per la costruzione collettiva di un oggetto, per la conduzione di un'attività di vita pratica, quale la preparazione di una torta).
- Acquisire la capacità di procedere per prove e errori al fine di risolvere una situazione problematica (in ambito di esperienze scientifiche).
- Trovare analogie e differenze in storie ed esperienze.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Tenendo conto delle "Indicazioni Nazionali" la nostra progettazione si basa sui seguenti aspetti:

- **Valorizzazione del gioco** come ricerca di apprendimento e di relazione.
- **Valorizzazione del modello dell'esplorazione e della ricerca** in modo da guidare il bambino a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse, ad adattarsi alla realtà, a conoscerla, a controllarla, a modificarla.
- **Valorizzazione della vita di relazione** nella consapevolezza che il bambino costruisce la propria personalità e le proprie competenze solo attraverso rapporti interpersonali diversamente articolati.
- **Mediazione didattica** per orientare, sostenere e guidare l'apprendimento e lo sviluppo del bambino attraverso strategie e strumentazioni adeguate.

- **Osservazione occasionale e sistematica**, intesa come strumento per valutare le esigenze dei bambini e per verificare l'adeguatezza del processo educativo.

- **Progettazione aperta e flessibile.** Il tema conduttore scelto "A ... **AMO L'AMBIENTE** " per la programmazione annuale è volutamente di ampio respiro, per consentire alle insegnanti di spaziare, di scegliere, di arricchire e integrare con le proprie idee e proposte, da connettere innanzitutto con i contesti locali di riferimento. **Emozioni, natura e arte** sono le tappe dell'itinerario: le **emozioni** per imparare a riconoscerle e gestirle nel modo più soddisfacente ed efficace; la **natura**, perché siamo sulla terra e i bambini vanno incoraggiati a conoscerla, amarla e rispettarla; l'**arte**, perché è frutto della creatività, dell'originalità dello sguardo dell'uomo sul mondo e va offerto allo sguardo di bambini e bambine perché possano alimentare la loro sensibilità e sviluppare il senso del bello.

- **Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale** nella consapevolezza che la famiglia è l'ambiente più influente sul processo di formazione del bambino, si intende realizzare un rapporto di collaborazione, partecipazione, sensibilizzazione con i genitori che favorisca l'inserimento dei bambini nell'ambiente scolastico. Inoltre si intende promuovere una maggiore integrazione culturale – valoriale della nostra scuola nel territorio cercando la disponibilità e i contributi della comunità sociale tramite le risorse umane e culturali in essa contenute.

- **Verifica e Valutazione:** nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica saranno:

- ✓ Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini;
- ✓ Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
- ✓ Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

La verifica verrà effettuata su tre livelli:

- ✓ durante le attività;
- ✓ in sede di programmazione dei docenti;
- ✓ con i genitori nelle assemblee, nelle intersezioni;
- ✓ Collegio dei Docenti.

• **Documentazione:** allestimento di una opportuna documentazione degli itinerari metodologico – didattici, utilizzando strumenti di tipo verbale, grafico pittorico e tecnologico, per poter dare al bambino la possibilità di rendersi conto delle proprie conquiste e nel contempo per dare ai docenti gli strumenti per socializzare, riflettere sull'azione educativa.